

Roma: incontro sul contrasto alle gare sportive truccate

Oggi, a Roma presso la sede dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, si è tenuto un incontro tra il direttore dell'Agenzia, Benedetto Mineo e il vice direttore generale della Pubblica Sicurezza Vittorio Rizzi, al fine di dare un ulteriore impulso alla collaborazione e allo scambio informativo per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del match-fixing cioè le gare sportive truccate per fare scommesse illecite.

Nella stessa giornata si è poi svolto un Workshop formativo al quale hanno partecipato i componenti del Gruppo Investigativo Scommesse Sportive di cui fanno parte specialisti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Direzione Investigativa Antimafia

Nel corso dei lavori gli esperti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e gli operatori di polizia hanno concordato le modalità per assicurare la circolarità informativa anche in relazione all'evoluzione della realtà criminale nello specifico settore.

Per combattere il fenomeno della corruzione e delle scommesse illecite nelle competizioni sportive, presso il ministero dell'Interno è istituita l'Unità Informativa Scommesse Sportive (UISS), presieduta dal direttore centrale della Polizia Criminale Vittorio Rizzi.

Fanno parte della UISS, oltre all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, rappresentanti dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle forze di polizia e del mondo dello sport.

Mentre presso il Servizio Analisi Criminale della Direzione centrale della Polizia Criminale è istituito il Gruppo Investigativo Scommesse Sportive che ha il compito di sviluppare da un punto di vista operativo tutte le segnalazioni di scommesse anomale che pervengono dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e da altri organismi. Gli approfondimenti svolti dal Gruppo vengono poi analizzati dall'Unità Informativa Scommesse Sportive per formulare strategie di prevenzione e contrasto del match fixing.

24/09/2019